



Qualunque cosa avete fatto a uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatta a me.

(Vangelo di Matteo, 25.40)

Periodico degli Amici della Sierra Leone Onlus - numero 15 - marzo 2016

Ricevete il nostro giornalino in quanto soci dell'Associazione Amici della Sierra Leone Onlus. Sarete informati periodicamente sulle attività dell'Associazione, salvo Vostra espressa rinuncia.

## *A Yongro si realizza un sogno!*



Ricordo ancora quel mercoledì 27 maggio 2009 quando, in occasione del nostro primo viaggio in Sierra Leone, l'allora Vescovo di Makeni Mons. Giorgio Biguzzi, ci chiese la disponibilità a realizzare il "Saint Ann Community Center", una struttura nella quale le suore indiane avrebbero gestito una scuola materna ed un laboratorio per le madri dei bambini.

Da quel 27 maggio tante cose sono cambiate, il progetto iniziale ha subito qualche cambiamento, ma con legittimo orgoglio possiamo affermare che ce l'abbiamo fatta: la

Comunità di Yongro, grazie alla determinazione dei nostri collaboratori e della popolazione locale, alla grande generosità dei nostri soci, benefattori e delle istituzioni, ha la Francesco Leonardi Pre-School, una splendida struttura che ospita più di 80 bambini, messa in sicurezza con un muro di cinta lungo più di 400 metri, un nuovo pozzo per l'acqua ed ora una nuova e confortevole casa che ospiterà gli insegnanti. E' notizia di questi giorni che due suore nigeriane coordineranno le attività del Saint Ann Community Center. Non poteva esserci annuncio migliore per dare continuità ad un progetto che è stato fortemente voluto e totalmente realizzato avvalendosi esclusivamente della mano d'opera locale.

I presupposti per una gestione ottimale del Centro quindi ci sono tutti: la nostra Associazione invierà puntuale le risorse economiche che serviranno a garantire un pasto caldo al giorno ai bambini della scuola materna.

**Il Presidente  
Luigi Guarnieri**



Visita il nostro sito:

[www.amicisierraleone.it](http://www.amicisierraleone.it)

# ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI



*In data 18 marzo, presso la canonica di San Bernardo, si è svolta l'Assemblea annuale della nostra Associazione. Hanno partecipato molti soci e benefattori, che sono stati aggiornati sui progetti in corso in Sierra Leone, sugli eventi svolti sul territorio nel 2015 e su quelli in programma per il 2016 ed hanno approvato il bilancio.*

*La novità di quest'anno è stato l'intervento in assemblea di **padre Francesco Patton**, superiore provinciale dei frati francescani.*

*Con estrema chiarezza e competenza, ha parlato dell'attuale tema dell'immigrazione, facendo riflettere i presenti sul fatto che, fino a pochi decenni fa, era la gente trentina ad essere costretta ad emigrare e veniva vista con diffidenza. Ha parlato dell'accrescimento culturale che gli immigrati possono portare all'interno della comunità che li sa accogliere. Dietro a questo dramma non ci sono numeri, ma persone. Questo non dobbiamo mai dimenticarlo, la storia dovrebbe avercelo insegnato. Non ha negato nemmeno che l'integrazione è un processo lento, che non sempre si riesce a realizzare, per chiusure da parte dei Paesi ospitanti e diffidenza da parte dei nuovi arrivati. Padre Francesco Patton ha avuto soprattutto parole di speranza. E a tale proposito le associazioni come la nostra possono dire con orgoglio di nutrire e dare fiducia: quella di non dover lasciare la propria Terra nonostante le difficoltà che la vita quotidiana riserva in Paesi poveri e controversi come la Sierra Leone.*





# FACCIAMO I CONTI



## BILANCIO AL 31.12.2015

C/C IN EURO		
<b>SALDO AL 01/01/2015</b>		<b>-€ 22.886,83</b>
<b>ENTRATE</b>		
Erogazioni a vario titolo (per adozioni, per asilo, per Filippine, per emergenza ebola, varie)	€ 69.857,44	
Progetto "chi trova un amico" ( rimborsi spese di competenza anno 2014)	€ 425,00	
Offerte Festa della Pace	€ 485,43	
Incassi concerto in ricordo Arturo Benedetti Michelangeli	€ 3.215,00	
Incassi mercatino torte	€ 1.005,10	
Quote associative	€ 40,00	
Contributi PAT ( progetto Ebola, progetto Ghana, Maria Rosa e Elio Home, Rimb.Assicuraz. soci)	€ 99.287,40	
Cinque per mille anni 2012/2013	€ 1.796,59	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 176.111,96</b>	
<b>USCITE</b>		
Giroconto bancario su c/c in \$ (negoz.valuta)		€ 60.471,07
Per adozioni, asilo, necessità varie in Sierra Leone		€ 50.301,70
Per congregazione suor Lina nelle Filippine		€ 9.699,00
Per emergenza Ebola		€ 27.342,81
Progetto Ghana (fatture spedizione materiali+rimborsi spesa)		€ 6.093,87
Contributo per terremoto in Nepal		€ 1.000,00
Spese per progetto "Chi trova una amico..." medie Malè anno 2014		€ 531,92
Spese per serata agosto Mulino Ruatti		€ 250,00
Pagamenti fatture e Assicurazione obbligatoria per soci attivi		€ 4.370,67
Commissioni, spese bancarie/postali e interessi passivi		€ 1.889,04
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>€ 161.950,08</b>
<b>SALDO AL 31/12/2015</b>		<b>-€ 8.724,95</b>

C/C IN "USD"	
<b>Saldo al 01.01.2015</b>	<b>\$13.080,22</b>
Donazioni da privati e adozioni da Usa	\$3.765,00
Giroconti da c/c 6928	\$70.000,00
Interessi attivi su c/c	\$0,93
Rimanenze di contanti da viaggi in Sierra Leone + Ghana	\$1.310,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>\$75.075,93</b>
<b>Giroconti da c/c 6928</b>	
Giroconti a/f Sierra Leone (adozioni, asilo, auto Victor ecc.)	\$66.438,26
Commissioni bancarie	\$199,44
Ritenuta su interessi bancari	\$0,24
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>\$66.637,94</b>
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>\$21.518,21</b>

# SPLENDIDE COLLABORAZIONI



## CANTO DI ELI PER L'AFRICA

Il giorno 5 gennaio la Chiesa di San Bernardo era gremita di gente.

Sui volti di tutti i segni di un dolore ancora troppo recente... la grande nostalgia dell'amica di tutti: Elisabetta.

Con delicatezza e grande competenza il coro Arcobaleno di Ossana, diretto dalla maestra Rita Dell'Eva, ha intonato le prime note di alcuni canti natalizi e i cuori di tutti i presenti si sono aperti per condividere la gioia di essere insieme nel ricordo di Elisabetta.

Abbiamo così trascorso una piacevole serata all'insegna della buona musica per ricordare una grande amica che ancora una volta ha fatto scorrere qualche lacrima sui volti di tutti quei giovani che insieme hanno voluto nuovamente abbracciarla, ma anche su quei genitori presenti che hanno voluto essere vicini alla mamma Paola, al papà Carlo ed al fratello Michele.

Al termine del concerto del coro Arcobaleno sono state raccolte alcune offerte che la famiglia di Elisabetta ha voluto devolvere all'Associazione Amici della Sierra Leone Onlus, la quale ha pensato di destinare tale somma ad un progetto speciale: la ristrutturazione della Paris Office, un locale situato a Tintafor, in Sierra Leone, destinato ai giovani africani, i quali potranno trovarsi in questo spazio per condividere momenti di allegria, ma anche di riflessione.



E ancora una volta sarà Elisabetta a portare il suo sorriso e la sua grande voglia di fare tra i giovani, questa volta africani, i quali, osservando la sua immagine e leggendo il suo nome impressi sul muro, capiranno di aver trovato un'amica davvero speciale.

L'Associazione "Amici della Sierra Leone Onlus" vuole ringraziare di cuore la famiglia di Elisabetta e il coro Arcobaleno per la bellissima iniziativa intrapresa e un sentito grazie soprattutto a te, cara Eli, che anche da lassù stai facendo grandi cose!

Centro ricreativo per giovani "Paris Office"  
*MEMORIAL ELISABETTA MAGNONI*

Dolores Mengon

Alla ristrutturazione e messa in sicurezza del centro ricreativo per giovani "Paris Office" contribuirà anche il Centro Sportivo Italiano, che ha voluto devolvere alla nostra Associazione, a mezzo del suo Presidente, il Signor Ugo Daprà, un generoso aiuto economico.

**GRAZIE!**



# SPLENDIDE COLLABORAZIONI

Perché l'amore non ha confini, non muore mai ...



## MEMORIAL ELSA BERNARDI

Grazie a un generoso gesto di solidarietà i bambini della Madre Teresa Pre-school potranno ricevere tutti i giorni un pasto completo. E' in fase di costruzione una nuova struttura da adibire a cucina. Anche i loro giochi saranno completamente rinnovati. Verranno anche effettuati dei lavori di manutenzione e completamento della Pre-School Francesco Leonardi.

Un caloroso ringraziamento a Riccardo e Stefania Rosatti per la nobile iniziativa che hanno organizzato in occasione del loro matrimonio. I dettagli sono sul sito dell'Associazione.

Tutto questo andrà in ricordo della cara mamma e nostra compianta amica **Elsa Bernardi**.



LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA CUCINA

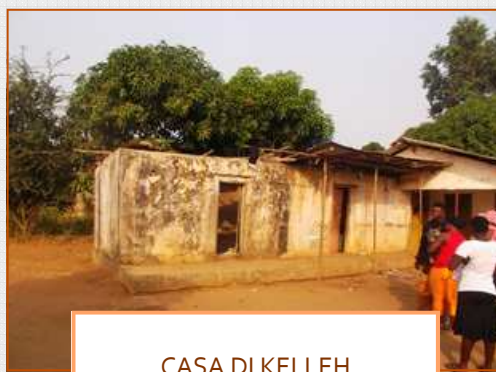


## KELLEH

Ancora una volta gli amici e i genitori di Francesco Leonardi, hanno voluto destinare i proventi delle loro iniziative alla nostra Associazione. Abbiamo concordato di devolvere questa offerta alla ristrutturazione dell'abitazione del nostro amico Kelleh.

Kelleh è un pittore molto conosciuto in Sierra Leone, le sue opere vivaci e colorate arricchiscono le Chiese e le Missioni della zona. Sono sue anche le opere che fanno bella mostra sulle costruzioni da noi realizzate in questi anni.

Lui e la sua famiglia versano in condizioni di grave disagio economico, la moglie è gravemente ammalata e la sua casa, come si può vedere dalla foto accanto, è completamente inagibile. Pensiamo sia un atto doveroso di riconoscenza per un uomo che ha dedicato la sua vita all'arte. Le sue opere, per lo più a sfondo religioso, deliziano gli occhi e l'anima.



CASA DI KELLEH



## Victor ha una macchina...

*La nostra Associazione ha contribuito all'acquisto di una macchina per consentire a Victor Mason di poter vendere in maniera adeguata il suo pane. In compenso Victor fornirà gratuitamente alla Missione e alla Casa dei Poveri il pane fino al 31.12.2017.*

*Sempre preziosa rimane la sua collaborazione.*

## Iniziativa "Volontariamente insieme"



Da diversi mesi la nostra Associazione partecipa al tavolo di lavoro denominato "Volontariamente insieme", da cui è nato un progetto che ha coinvolto alcune classi delle scuole medie di Malè e Ossana per avvicinare i giovanissimi al mondo del volontariato.

In un primo momento alcuni rappresentanti dell'Associazione si sono recati presso le scuole per parlare della loro esperienza e del motivo che li spinge ad impegnarsi con costanza e entusiasmo all'interno della Onlus. Ai ragazzi sono state mostrate fotografie dei viaggi intrapresi, attraverso le quali hanno potuto capire come vive la popolazione in Sierra Leone e quali difficoltà incontra quotidianamente.

L'ultimo incontro, che si è svolto il 22 marzo, è stato "pratico": gli studenti hanno realizzato con le loro mani un portachiavi in pannolenci raffigurante un animale africano. Qual è il nesso tra il volontariato e il cucito? Apparentemente nessuno!!! Invece in entrambe servono pazienza, attenzione e lungimiranza: doti che gli alunni hanno dimostrato di avere e che auguriamo loro di non perdere mai!!!

*Francesca, Patrizia e Cristina*





## ***RICORDATI CHE ANCHE TU FOSTI STRANIE-***

di don Renato Pellegrini



Adamo, dove sei? E' la prima domanda che Dio rivolge all'uomo dopo il peccato. Adamo è un uomo disorientato, che ha perso il suo posto nella creazione perché crede di diventare potente, di poter dominare tutto, di essere Dio. Ma l'armonia si rompe, l'uomo sbaglia e questo si ripete anche nella relazione con l'altro, che non è più il fratello d'amare ma semplicemente l'altro che disturba la mia vita, il mio benessere. Poi Dio pone la seconda domanda, Caino, dov'è tuo fratello?

Il sogno di essere potente, di essere grande come Dio, anzi di essere Dio, porta ad una catena di sbagli che conducono alla morte, porta a versare il sangue del fratello!

Queste due domande di Dio risuonano anche oggi con tutta la loro forza. Tanti di noi sono disorientati, non custodiamo e curiamo quello che Dio ha creato per tutti e non siamo più capaci neppure di custodirci gli uni con gli altri. Questo disorientamento porta a tragedie come quelle a cui stiamo di continuo assistendo, il naufragare e morire annegati di migliaia di persone. Non siamo capaci di accogliere. Ce lo dimostra l'esperienza del giornalista Fabrizio Gatti, nell'ottobre 2015. Per verificare l'esito dell'accurato appello di Papa Francesco che invitava ogni parrocchia d'Europa ad accogliere una famiglia di profughi, si è finto profugo curdo-iracheno e si è presentato in ventitré parrocchie, senza documenti, chiedendo ospitalità per sé, per la moglie e i suoi due bambini. Un'accoglienza per due notti, in attesa di raggiungere la Germania. Solamente una parrocchia ha accettato la sua richiesta. Tutte le altre hanno fatto appello alla preoccupazione di svolgere un'azione contraria alla legge! Evidentemente non era stata prestata attenzione alle parole del papa, e nemmeno alla pagina del Vangelo sul samaritano, o sul giudizio finale quando Gesù dice: "Ero straniero e tu mi hai accolto".

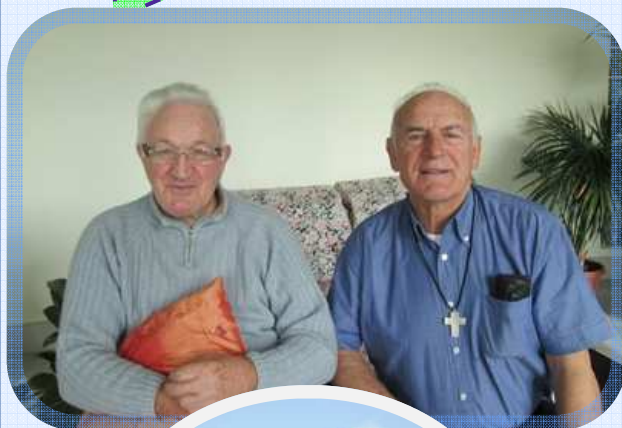
Diventeremo tutti vittime di un'unica tragedia collettiva se non denunciemo con forza i pericoli dell'indifferenza. L'Europa è vergognosamente disattenta, tace, qualche volta balbetta, raramente decide. C'è da chiedersi cosa si sta facendo per fermare i criminali trafficanti di esseri umani, potendo oggi usare sofisticati strumenti per individuarli e per intervenire in modo efficace. L'accoglienza è un dovere umanitario e rinunciarvi significa negare la nostra umanità. L'indifferenza e il cinismo sono un veleno mortale per tutti. La questione riguarda il grado di umanità che esprimiamo o non esprimiamo. Il problema della migrazione nei tempi passati ha riguardato anche noi, il Trentino, le nostre valli. C'è un volume, edito dalla Provincia che racconta dei trentini emigrati nel Voralbeg. Si rimane scandalizzati nel leggere che era dilagante la convinzione che i trentini, e l'italiano in genere, fossero rozzi e non di rado aggressivi. Un giornale locale del tempo riportava che i lavoratori trentini, quando ricevevano lo stipendio lo utilizzavano per placare la loro sete di acquavite, nelle osterie gridavano come indemoniati e venivano considerati persone sporche, immorali, passionali e molto pericolose. Quanto ai locali invece si consideravano tranquilli, puliti, moralmente integri, giusti. Bisognava salvare l'identità.

E avanti di questo passo; come si vede la storia si ripete e purtroppo non insegna niente.

Restiamo umani, diventiamo umani!

## PROGRAMMI FUTURI:

### 50° ANNIVERSARIO DI SACERDOZIO DI DON ALBERTO E DON TULLIO

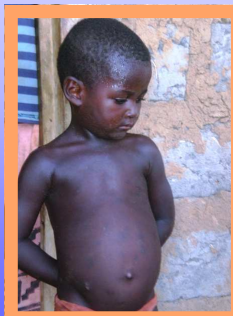


Il 27 e il 28 agosto si terrà la festa per il 50° anniversario di don Alberto e don Tullio.

Per sabato 27 è previsto un momento di riflessione spirituale con don Alberto e, a seguire un intrattenimento musicale. La festa proseguirà domenica con la celebrazione della Santa Messa animata dai Cori dell' Unità Pastorale di Rabbi. Tutta la popolazione è invitata a condividere un momento conviviale e a festeggiare i nostri amati sacerdoti. Sul sito sarà disponibile a breve il programma completo.

***Altre iniziative sono in cantiere!!! Seguici...***

***PER NOI IL TUO 5X MILLE È MOLTO IMPORTANTE!***



Se credi nella solidarietà, se credi nella forza di un gesto d'amore, se credi che l'istruzione sia il primo passo verso la libertà, se credi in tutto questo,

***AIUTACI!***

Metti una firma sulla tua dichiarazione dei redditi e destina il tuo 5x mille all'Associazione:

***AMICI DELLA SIERRA LEONE ONLUS  
CODICE FISCALE: 92018090222***

### ***CAMPAGNA NUOVI SOCI***

*Diventa anche tu socio dell'Associazione, con un versamento una tantum di soli 20,00 euro ne diventerai parte attiva! Scarica il modulo dal nostro sito internet.*

#### ***All'attenzione dei Soci***

*L'Associazione Amici della Sierra Leone Onlus intende considerare soci per l'esercizio corrente e quello futuro, tutti coloro che hanno pagato la quota sociale negli anni scorsi, salvo comunicazione scritta di espressa volontà di recesso.*